



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/19 DEL 4.06.2020

Oggetto: Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19, ai sensi dell'art. 2, decreto legge 19 maggio 2020, n. 34. Implementazione dei Posti Letto di Terapia Intensiva e Sub Intensiva. Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con la proposta n. 105018 del 2020, ricorda che il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, al fine di fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da Covid-19 in corso, ha previsto, tra l'altro, l'implementazione delle reti regionali territoriali ed ospedaliere. Per quanto qui di interesse, l'art. 2 prevede la predisposizione di un piano di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale attraverso il potenziamento di specifiche attività assistenziali, quali l'incremento dei Posti Letto (PL) di Terapia Intensiva e Sub Intensiva, la separazione dei percorsi e l'individuazione, nei Pronto Soccorso, di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti Covid-19, il potenziamento dei mezzi per i trasporti secondari. Il Ministero della salute con nota 11254 del 29.5.2020 ha trasmesso le "Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza Covid-19".

Ai sensi del comma 1 del citato articolo 2, le Regioni, per rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e ad eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica, nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi. È resa, inoltre, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di 3.500 PL di Terapia Intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti. La Regione Sardegna deve pertanto procedere ad un incremento di 94 PL di Terapia Intensiva, ulteriori rispetto ai PL già attivi al 1 marzo 2020, così come risultanti dal modello HSP12 e a quelli stabiliti dalla rete ospedaliera regionale vigente.

L'Assessore precisa che, secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Salute, l'attivazione dei PL deve essere effettuata privilegiando quei presidi dotati di tutti i servizi assistenziali necessari per la gestione di casi complessi. Nell'assegnazione dei nuovi 94 PL sono stati pertanto prioritariamente individuati quei presidi già preposti all'assistenza ai pazienti affetti da Sars-CoV-2 (SS Trinità di



Cagliari, San Francesco di Nuoro e Cliniche San Pietro dell'AOU di Sassari), integrandoli con il presidio San Martino di Oristano, in ragione della sua posizione baricentrica e con il presidio Santa Barbara di Iglesias. Quest'ultima soluzione oltre a garantire una gestione separata di eventuali pazienti Covid, mantenendo svincolato l'altro presidio cittadino consentirebbe anche di deflazionare gli accessi presso il SS Trinità in caso di evoluzione in peius della situazione epidemiologica, incrementando in tal modo l'offerta di PL Covid per il Sud Sardegna. Per gli altri presidi si propone di dare mandato al Commissario di ATS di procedere alla ripartizione dei PL previsti dalla Delib.G.R. n. 59/1 del 4.12.2018, così come individuati nell'allegato alla presente deliberazione, lasciando invariato il numero di PL complessivi stabiliti per ogni Area Omogenea. In concordanza con le Linee di indirizzo ministeriali si ritiene inoltre opportuno prevedere l'attivazione di 6 PL di Terapia Intensiva Pediatrica presso il presidio SS Trinità. A riguardo occorre considerare che presso tale struttura è già prevista durante l'emergenza Covid-19, l'attivazione, nell'ambito del percorso nascita, di PL dedicati alla gestione delle gravide-partorienti affette Sars-CoV-2, nonché l'assistenza, in collaborazione con i medici dell'AO Brotzu, ai pazienti pediatrici. La previsione di una Terapia Intensiva Pediatrica completerebbe l'offerta assistenziale all'interno di un presidio che, in relazione all'andamento della curva epidemica, sarebbe dedicato esclusivamente alla gestione di casi Covid.

Il successivo comma 2 stabilisce che le regioni e le province autonome programmano una riqualificazione di 4.225 PL di area semi-intensiva, con relativa dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione, mediante adeguamento e ristrutturazione di unità di area medica, prevedendo che tali postazioni siano fruibili sia in regime ordinario, sia in regime di trattamento infettivologico ad alta intensità di cure. In relazione all'andamento della curva pandemica, per almeno il 50 per cento dei 4.225 PL si prevede la possibilità di immediata conversione in PL di terapia intensiva, mediante integrazione delle singole postazioni con la necessaria strumentazione di ventilazione e monitoraggio. Al fine di dare attuazione alla suddetta disposizione la Regione deve pertanto procedere all'allestimento di 115 PL di Terapia Sub Intensiva, calcolati sulla base del rapporto numero di PL complessivi da incrementare/popolazione nazionale, dei quali 58 saranno inoltre predisposti per la conversione in PL di Terapia Intensiva.

L'Assessore precisa che nell'individuazione dei presidi per la riqualificazione dei 115 PL di area medica sono stati individuati i presidi nei quali sono già attivi PL di Pneumologia e Malattie Infettive (SS Trinità di Cagliari, San Francesco di Nuoro, Cliniche San Pietro dell'AOU di Sassari e Santa Barbara di Iglesias), integrandoli anche in questo caso con il presidio San Martino di Oristano, in



modo che i suddetti presidi possano fornire una risposta per i diversi livelli di complessità clinica che può determinare una epidemia quale quella Sars-CoV-2.

L'Assessore ricorda che per gli eventuali lavori di realizzazione/ristrutturazione/adeguamento locali dei nuovi PL di Terapia Intensiva e Sub Intensiva, per l'acquisto delle necessarie apparecchiature, attrezzature (ventilatori, monitor, letti ed altri arredi) è autorizzata per la Regione Sardegna una spesa complessiva pari a euro 42.116.211 comprensiva delle eventuali quote necessarie per la separazione dei percorsi e per l'individuazione, nei Pronto Soccorso, di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti Covid-19 e per l'acquisto di mezzi per i trasporti secondari, previste rispettivamente ai commi 4 e 5 del citato art. 2 del D.L. n. 34/2020.

Le procedure relative ai lavori e all'acquisto dei beni suindicati, nel limite di spesa regionale sopraripartato, saranno in capo al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento dell'emergenza Covid-19, salvo delega ai Presidenti delle regioni.

Si specifica inoltre che euro 1.300.000 sono stati già assegnati all'AOU di Sassari per la compartimentazione dei reparti Covid delle cliniche San Pietro e che ulteriori euro 20.000.000 sono disponibili per investimenti strutturali sul capitolo SC05.0053.

L'Assessore precisa ancora che, ai sensi dell'art. 2 D.L. n. 34/2020, commi 1, 7 e 10, per l'assunzione del personale da assegnare alla gestione dei PL di Terapia Intensiva e alla gestione dei trasporti secondari (medici, infermieri, OSS, autisti) è autorizzata per la regione Sardegna una spesa complessiva di euro 5.186.040 per l'anno 2020 a carico del bilancio nazionale ed una spesa di euro 7.241.249 per l'anno 2021 a carico del bilancio regionale. Mentre per il funzionamento dei PL di Terapia Sub Intensiva, a decorrere dal 2021, si provvede con le risorse umane programmate a legislazione vigente.

Per un principio più generale di efficienza dell'azione amministrativa, l'Assessore ritiene opportuno prevedere una organizzazione flessibile per il personale, articolando la destinazione anche ad altri reparti e funzioni, attuando un monitoraggio che consenta la tempestiva assegnazione ai reparti di Terapia Intensiva e alle funzioni utili a gestire un eventuale ricomparsa di casi legati al Covid-19.

L'Assessore precisa ancora che, ai sensi del comma 8 del citato art. 2 del D.L. n. 34/2020, il piano di riorganizzazione in esame deve essere trasmesso dalla Regione entro il 19 giugno al Ministero della salute che provvede ad approvarlo entro trenta giorni dalla ricezione. Nel caso di mancata presentazione del piano da parte della Regione o nel caso di adozione di un provvedimento negativo



espresso da parte del Ministero, il piano è adottato dal Ministero della salute nel successivo termine di trenta giorni, sentita la Conferenza Stato-Regioni.

Sulla base di quanto premesso l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone pertanto l'approvazione della proposta di implementazione dei PL di Terapia Intensiva e Sub Intensiva, così come riportata nell'allegato alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di dare mandato al Commissario dell'ATS per la ripartizione dei PL di Terapia Intensiva previsti dalla Delib.G.R. n. 59/1 del 4.12.2018 ai singoli stabilimenti, così come riportata nell'allegato alla presente deliberazione;
- di approvare la proposta di implementazione dei PL di Terapia Intensiva e Sub Intensiva, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, così come riportata nell'allegato alla presente deliberazione;
- di stabilire che la presente deliberazione venga trasmessa alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art 12, comma 2, della L.R. n. 10 del 28.7.2006 e s.m.i. per l'acquisizione del parere in relazione al precedente punto due;
- di stabilire che a decorrere dall'anno 2021, agli oneri derivanti dal reclutamento del personale di cui all'art. 2, commi 1 e 7, del D.L. n. 34/2020 (medici, infermieri, OSS, autisti), salvo successivo provvedimento, si farà fronte attraverso le ordinarie risorse per il reclutamento del personale dipendente delle Aziende Sanitarie di cui alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale ai sensi della Delib.G.R. n. 46/42 del 22.11.2019, la quale prevede che le previsioni di spesa non possano superare le risorse all'uopo previste nel Bilancio Economico Preventivo delle singole Aziende.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/19
DEL 4.06.2020